



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Trasmessa via PEC

➤ All'ATS Sardegna

- C.A. Direttore Generale
- C.A. Direttore Sanitario
- C.A. Direttore Amministrativo

- C.A. Direttori delle ASSL
- C.A. Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione

➤ Ai Responsabili dei Centri screening oncologici

Dott. Antonio Genovesi	ASSL di Sassari
Dott.ssa Maria Piga	ASSL di Olbia
Dott. Mario Usala	ASSL di Nuoro
Dott. Ugo Stochino	ASSL di Lanusei
Dott. Onorato Frongia	ASSL di Oristano
Dott.ssa Anna Maria Vecchi	ASSL di Sanluri
Dott. Sergio Caracoi	ASSL di Carbonia
Dott.ssa Silvana Tilocca	ASSL di Cagliari

➤ Al Servizio Formazione ATS – ASSL di Sanluri

C.A. Dott. Angelo Mura

e, p.c. Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Brotzu

Al Direttore Generale della AOU di Sassari

Al Direttore Generale della AOU di Cagliari

Oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/12 del 10/1/2018 recante “Screening organizzato del carcinoma del colon retto. Programma formativo, di livello regionale, rivolto alle professionalità coinvolte nel percorso screening e mandato all'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) per l'organizzazione dei corsi”.

Con l'allegata Deliberazione n. 1/12 del 10/1/2018, la Giunta Regionale ha approvato il programma formativo per la riqualificazione del percorso di screening del tumore del colon retto in un'ottica di miglioramento della qualità e della sostenibilità, come previsto dall'Azione P-1.4.1 del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018, ed ha confermato il mandato conferito con la DGR n. 49/14 del 9/12/2014 alla ex ASL di Sanluri, oggi ATS – ASSL di Sanluri, per l'organizzazione concreta dei Corsi.

Il percorso formativo, delineato nell'allegato alla Deliberazione della Giunta regionale in oggetto, concordato previamente con i referenti della citata Area Socio Sanitaria capofila, è destinato a tutti i professionisti di tutte le Aziende sanitarie regionali coinvolti a vario titolo nel percorso di screening organizzato, nella prospettiva dell'incremento dei tassi di estensione e di adesione reale al Programma, oggi largamente insufficienti a garantire il LEA specifico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione generale della sanità

Il percorso formativo è articolato su due giornate:

- la prima è caratterizzata da contenuti di tipo generale e di interesse comune a tutte le professionalità, di tipo sanitario e non, coinvolte nel percorso di screening;
- la seconda è articolata in tre sessioni parallele a carattere specialistico, ed ha finalità di approfondimento su aspetti di interesse specifico dei diversi gruppi di professionisti coinvolti nel percorso di screening.

E' opportuno sottolineare che tra i risultati attesi dell'iniziativa formativa vi è, tra l'altro, quello espressamente dichiarato nell'atto deliberativo della Giunta regionale, vale a dire il contributo fattivo da parte dei professionisti partecipanti, con proposte formalizzate e strutturate di miglioramento del percorso. Ci si attende, quindi, che i sottogruppi delle sessioni formative della seconda giornata producano ciascuno un documento strutturato di miglioramento di specifici aspetti del percorso in essere ritenuti maggiormente critici, documento che sarà utile ai fini programmatori, sia regionali che aziendali, in attuazione dell'Azione del P-1.4.1 del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014 -2018. Tali proposte di miglioramento dovranno riguardare in particolare le seguenti tematiche:

- aspetti di tipo organizzativo e gestionale di pertinenza dei Centri screening, ivi compresi quelli inerenti la comunicazione e l'informazione alla popolazione target;
- organizzazione e gestione dei percorsi di laboratorio di primo livello, con particolare riguardo alle proposte di miglioramento della fase pre-analitica e dei controlli di qualità;
- organizzazione e gestione degli aspetti inerenti il secondo livello (approfondimenti diagnostici - sia per quanto concerne le attività endoscopiche che per quanto attiene alle attività di anatomia patologica) ed, eventualmente, il terzo livello (in particolare relativamente alla presa in carico del cittadino proveniente dal livello precedente).

Pertanto, considerata l'esigenza di ridefinire in tempi brevi il percorso dello screening coloretale, su base regionale, secondo i dettami del PRP 2014-2018, è richiesto all'ATS – ASSL di Sanluri, in qualità di capofila regionale, l'espletamento di tutte le necessarie attività di tipo organizzativo e logistico e la definizione del calendario con le diverse edizioni previste, in modo tale da avviare la prima edizione del Corso entro e non oltre il 30 aprile 2018.

Si rammenta che per la realizzazione delle attività formative l'ATS – ASSL di Sanluri è beneficiaria di un finanziamento dedicato di € 30.000, già liquidato da questo Assessorato con la determinazione n. 1013 del 1° ottobre 2015 trasmessa con nota prot. n. 26056 del 16/11/2015 e, ad ogni buon fine allegata alla presente. Le eventuali risorse finanziarie aggiuntive che si rendessero necessarie, in particolare relativamente al rimborso spese dei partecipanti, per la realizzazione del percorso formativo, sono a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione generale della sanità

carico delle Aziende sanitarie di afferenza dei discenti, a valere sui fondi vincolati alla formazione dei professionisti.

La proposta formativa complessiva formulata dalla ASSL di Sanluri, in qualità di capofila, dovrà essere presentata e condivisa nell'ambito del Gruppo tecnico di coordinamento regionale e/o sue articolazioni organizzative (sottogruppo specifico per lo screening coloretale, opportunamente integrato) non appena definita e comunque entro e non oltre il 10 marzo p.v..

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Maria Sechi
(firmato digitalmente)

PRT/Resp.Sett.4.1
FA/ Dir. Serv 4

Firmato digitalmente da

**GIUSEPPE MARIA
SECHI**